



Un francescano è stato rapito a Yacoubieh, in Siria. Si tratta di padre Dhiya Azziz, iracheno, parroco a Yacoubieh, nella provincia di Idlib. **Alessandro Guarasci** ha sentito padre **Pierbattista Pizzaballa**, custode di Terra Santa:

R. – Sono venuti a prelevarlo, sabato pomeriggio, alcuni militanti di alcune brigate collegate ad al-Nusra, di cui non sappiamo esattamente il nome: è una galassia di piccoli gruppi. Doveva essere un incontro breve con l'emiro del luogo, questo è quello che è stato detto nel villaggio: ma da allora non è più tornato... Pensavamo fosse – come è accaduto nel passato ad altri - nel tribunale islamico di Tarkush, ma non è lì... Non siamo in grado di capire dove sia e con chi sia.

D. - E' stato stabilito qualche contatto con qualche autorità locale?

R. – Le autorità locali sono quelli di Jabath al-Nusra, con le quali è molto difficile avere una relazione: anzi, non si ha alcuna relazione!

D. – Quali altre notizie vi arrivano da quella regione?

R. – Le notizie sono drammatiche! C'è un deterioramento della situazione, con una perdita di potere sul territorio da parte delle forze regolari e un grande caos anche tra le fazioni cosiddette ribelli, anche tra di loro. E' comunque molto difficile avere notizie chiare e certe.

<http://ilsismografo.blogspot.it/>